

Prot. 055/0-2

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
PROT. N° 7123
DEL 11/12/2015
<b>R</b> 012

Alla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana  
SEDE

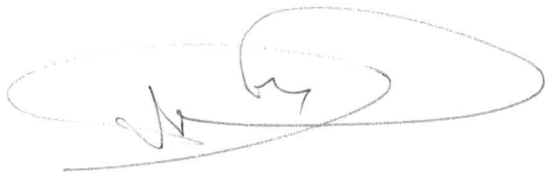
**Oggetto:** Relazione al Bilancio di esercizio 2014.

Si trasmette la relazione in oggetto quale adempimento dello scrivente Collegio dei Revisori.

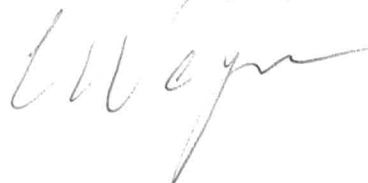
Cordialmente.

Palermo, li 11 dicembre 2015

Ricevuto Pres. Collegio  
del Presidente in Sede  
11/12/15 alle ore 18:30



**IL PRESIDENTE DEL  
COLLEGIO DEI REVISORI**  
(Prof. Corrado Vergara)





Il Collegio dei Revisori

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI  
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Il Collegio dei Revisori della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana ritiene preliminarmente opportuno evidenziare che:

- il precedente Collegio dei Revisori è decaduto il 13 febbraio 2014;
- l'attuale Organo di controllo, nominato con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 10/Gab. del 24 settembre 2014, si è insediato il 7 ottobre 2014;
- non risulta allo scrivente organo che sia stata svolta alcuna attività di controllo durante il citato periodo di *vacatio*.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sottoposto all'esame dello scrivente Organo di Controllo, risulta essere composto dai seguenti documenti:

- Bilancio al 31 dicembre 2014 (Stato Patrimoniale e Conto Economico);
- Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014;
- Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2014;
- Allegato n. 1 alla Circolare n. 17 dell'8 novembre 2013 "Dimostrazione delle spese per salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale";
- Allegato n. 2 alla Circolare n. 17 dell'8 novembre 2013 "Dimostrazione delle spese per le auto di servizio";
- Allegato n. 3 alla Circolare n. 17 dell'8 novembre 2013 "Dimostrazione delle spese per la nomina di consulenti";
- Allegato n. 4 alla Circolare n. 17 dell'8 novembre 2013 "Dimostrazione delle spese per locazioni passive";
- Allegato "Vincoli di Spesa Circolare n. 9/2014 Enti Pubblici Regionali: Rendiconto Generale dell'Esercizio 2014".

Questo Collegio, inoltre, è stato incaricato di svolgere sia la revisione legale dei conti, che l'attività di vigilanza, nel rispetto dello Statuto e ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; tenuto conto di ciò, la presente relazione è suddivisa in due distinte parti.

## PARTE PRIMA: ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Come già detto, il precedente Collegio dei Revisori è decaduto il 13 febbraio 2014; l'attuale Organo di controllo, insediatosi il 7 ottobre 2014, ha potuto effettuare i controlli e le verifiche periodiche solo a partire da tale data. Non risulta, inoltre, che sia stata svolta alcuna attività di controllo durante il citato periodo di *vacatio*.

La bozza del Bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014, tuttavia, è stata dal Collegio sottoposta ad esame, secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato trasmesso dalla Fondazione con nota prot. n. 6884/O-2 dell'1 dicembre 2015, in deroga a quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto e dagli articoli 2364 e 2429 c.c. Si rileva che la Relazione sulla Gestione motiva e giustifica il ritardo, che comunque è di gran lunga superiore ai 180 giorni previsti dalla legge.

Al riguardo, come già più volte rappresentato nei verbali del precedente Collegio, si invita l'organo responsabile della redazione del bilancio al rispetto del suddetto termine statutario per i futuri esercizi.

Si è proceduto all'esame della documentazione trasmessa, da cui traggono origine i saldi contabili e le informazioni contenute nel bilancio, nonché alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio finale.

Il Bilancio in esame presenta, a fini comparativi, i dati del Bilancio dell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2014, il Bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad € 3.660.151,00 che trae origine dalle seguenti risultanze:

**ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE**

<i>VOCI</i>	<i>BILANCIO AL 31/12/2014</i>	<i>BILANCIO AL 31/12/2013</i>	<i>VARIAZIONI (+/-)</i>
Immobilizzazioni Immateriali nette	€ 11.277.652,00	€ 11.698.658,00	-€ 421.006,00
Immobilizzazioni Materiali nette	€ 8.773.819,00	€ 8.858.981,00	-€ 85.162,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>€ 20.051.471,00</i>	<i>€ 20.557.639,00</i>	<i>-€ 506.168,00</i>
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 2.020.392,00	€ 2.020.552,00	-€ 160,00
Attività Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 5.478.901,00	€ 824.552,00	€ 4.654.349,00
<i>Totale Attivo Circolante</i>	<i>€ 7.499.293,00</i>	<i>€ 2.845.104,00</i>	<i>€ 4.654.189,00</i>
Ratei e risconti	€ 5.206,00	€ 1.981,00	€ 3.225,00
<b><i>TOTALE ATTIVO</i></b>	<b><i>€ 27.555.970,00</i></b>	<b><i>€ 23.404.724,00</i></b>	<b><i>€ 4.151.246,00</i></b>

**PASSIVITA' E NETTO DELLO STATO PATRIMONIALE**

<i>VOCI</i>	<i>BILANCIO AL 31/12/2014</i>	<i>BILANCIO AL 31/12/2013</i>	<i>VARIAZIONI (+/-)</i>
Patrimonio Netto	€ 7.290.402,00	€ 10.950.553,00	-€ 3.660.151,00
Fondo per rischi e oneri	€ 2.632.381,00	€ 314.299,00	€ 2.318.082,00
Trattamento di fine rapporto	€ 4.133.009,00	€ 4.398.831,00	-€ 265.822,00
Debiti	€ 13.374.711,00	€ 7.582.224,00	€ 5.792.487,00
Ratei e risconti	€ 125.467,00	€ 158.817,00	-€ 33.350,00
<b><i>TOTALE PASSIVO</i></b>	<b><i>€ 27.555.970,00</i></b>	<b><i>€ 23.404.724,00</i></b>	<b><i>€ 4.151.246,00</i></b>

Dall'esame comparato dello Stato Patrimoniale del Bilancio al 31 dicembre 2014 della F.O.S.S. si evidenziano le seguenti significative variazioni rispetto al precedente Bilancio al 31 dicembre 2013:

- a) la riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali per € 421.006,00;
- b) la riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali per € 85.162,00;
- c) la riduzione dell'ammontare dei crediti per € 160,00;
- d) l'incremento dell'ammontare delle disponibilità liquide per € 4.654.349,00;
- e) l'incremento dell'ammontare del Fondo per rischi ed oneri per € 2.318.082,00;
- f) la riduzione del Fondo TFR per € 265.822,00;
- g) l'incremento dell'ammontare dei debiti per € 5.792.487,00.

Relativamente al punto a), riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali, il Collegio osserva che la variazione è riconducibile principalmente all'incidenza dell'ammortamento annuo del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi.

Come nei verbali relativi ai bilanci precedenti, il Collegio ritiene utile ricordare:

- che, con Convenzione del 10 maggio 2007, il Comune di Palermo ha concesso alla Fondazione l'utilizzo gratuito del Teatro Politeama Garibaldi per la durata di anni trentacinque, a titolo di apporto di patrimonio;
- che, sulla base della determinazione n. 39/2010 della Corte dei Conti, Sezione del controllo degli enti, il patrimonio iniziale di ciascuna Fondazione è stato stabilito tenendo conto delle singole componenti patrimoniali *“inclusi i cespiti non liquidi e non liquidabili (diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dai Comuni sede dei Teatri o comunque di proprietà pubblica [articolo 17 comma 2 del D.Lgs. n. 367/1996]), iscritti nelle immobilizzazioni immateriali”*;

- che, con la relazione di valutazione del 23 gennaio 2009, redatta dall'Architetto Michele Procida dell'Ufficio tecnico del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari del Comune di Palermo, il valore annuo del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi è stato stimato in € 417.500,00;
- che la Commissione Tecnica di Valutazione del Comune di Palermo, composta dall'Architetto Daniela Faconti e dal Geometra Gaetano Uras, in data 23 gennaio 2009 ha ritenuto congruo il valore sopra stimato;
- che nel corso dell'esercizio 2010 il valore del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi è stato capitalizzato sulla base del seguente calcolo:  
valore annuo del diritto d'uso × numero di anni residui  
al 2010 = € 417.500,00 × 32 = € 13.360.000,00.

Relativamente al punto b), riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali, il Collegio osserva che la riduzione di € 85.162,00 è dovuta agli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il Collegio ritiene utile ricordare che il valore di maggior spicco relativamente alle immobilizzazioni materiali è riconducibile al complesso monumentale "*Villa Napoli e annesso giardino storico*".

Su tale aspetto il Collegio ritiene utile ricordare:

- che, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale, dei Servizi Generali, di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del Personale n. 1251 del 16 febbraio 2007, la Regione Siciliana ha trasferito alla Fondazione l'immobile Villa di Napoli e l'annesso giardino storico, a titolo di apporto di patrimonio;
- che, con parere n. 1435 del 16 novembre 2006, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali ha, tra l'altro, stimato il valore del complesso immobiliare di cui sopra in € 7.538.962,00.

Relativamente al punto c), riduzione dell'ammontare dei crediti, il Collegio evidenzia che tale variazione, per un importo complessivo pari ad € 160,00, è la risultante della somma algebrica delle seguenti:

- una riduzione complessiva dei Crediti v/Clienti per € 567.555,00. Tale riduzione è determinata principalmente dalla svalutazione dei crediti maturati sino all'esercizio 2013 per complessivi € 493.284,00.

Il Collegio, nel condividere l'opportunità di procedere ad una svalutazione dei crediti di difficile esigibilità, reitera, tuttavia, nuovamente, agli organi competenti l'invito già rivolto dal precedente Organo di Controllo, a porre in essere tutte le possibili iniziative ed attività utili per la riscossione di tali crediti, anche in considerazione dei cronici problemi di liquidità che affliggono la Fondazione.

Il 93,57 % della suddetta svalutazione è riferito ai crediti vantati dalla FOSS nei confronti dell'Associazione Amici della Musica, il cui valore, al 31 dicembre 2014 pari ad € 461.564,00, è stato totalmente svalutato. Il Collegio, pertanto, invita l'organo di governo della Fondazione a voler urgentemente procedere ad una rivisitazione del rapporto tuttora in corso con detta Associazione.

- un incremento dei Crediti Tributarî per € 34.907,00.  
Tale incremento è riconducibile alla variazione della voce "*Crediti per I.V.A.*" risultante dalla sommatoria tra il credito maturato nell'esercizio 2013 ed il saldo del credito dell'esercizio 2014;
- un incremento dei Crediti v/Altri per € 532.488,00. Tale aumento è stato determinato prevalentemente dalla variazione delle voci "*Crediti vs. Stato*"; "*Crediti vs. Regione Siciliana*" e "*Crediti vs. Enti Previdenziali*".

Dall'analisi della voce "*Crediti v/Altri*", inoltre, si è rilevato che tra questi si riscontrano:

- ) per € 40.976,00 crediti nei confronti dei dipendenti;
- ) per € 84.424,00 crediti nei confronti delle biglietterie esterne "*Charta*"; "*Inpoltronissima*" e "*Box Office*" per incassi conseguenti a vendite di biglietti ed abbonamenti della stagione 2014 in nome e per conto della Fondazione.

Il Collegio, in considerazione del congruo importo di dette voci, dei gravi problemi di liquidità, cui si è già fatto cenno, nonché della necessità di una migliore trasparenza nel funzionamento della Fondazione, reitera nuovamente quanto già segnalato agli organi competenti dal precedente



Collegio, in ordine all'opportunità, se non necessità, che tali procedure (crediti verso dipendenti e vendite di biglietti in nome e per conto) vengano appositamente regolamentate.

Relativamente al punto d), incremento dell'ammontare delle disponibilità liquide, il Collegio osserva che la variazione pari ad € 4.654.349,00 è principalmente generata dall'aumento della voce "*Depositi bancari e postali*" ed è riconducibile al fatto che l'accredito del saldo delle somme da parte della Regione Siciliana è avvenuto solo a fine esercizio 2014.

Relativamente al punto e), incremento dell'ammontare del Fondo per rischi ed oneri, il Collegio evidenzia che detto incremento, pari ad € 2.318.082,00, è riconducibile all'accantonamento:

- per interessi moratori, sanzioni e oneri accessori derivanti da debiti per tributi pregressi pari ad € 661.697,05;
- per i contenziosi in essere della Fondazione per € 1.656.385,43. La misura di tale accantonamento è stata oggetto di apposita revisione da parte dell'Ente.

Il Collegio, nel condividere l'opportunità di procedere all'accantonamento a seguito della revisione del contenzioso, invita l'Ente a porre in essere tutte le attività ritenute necessarie per definire, anche in maniera transattiva, qualora opportuno e conveniente, tali posizioni.

Relativamente al punto f), riduzione del Fondo TFR, il Collegio osserva che la riduzione per € 265.822,00 è stata determinata:

- dall'accantonamento in conto esercizio (rivalutazione monetaria annuale) per € 51.990,00. Si evidenzia, che ai sensi della L. n. 296/2006, art. 1, commi 757 e 765, la Fondazione ha trasferito all'INPS il trattamento di fine rapporto maturato dall'esercizio 2007;
- dall'utilizzo del Fondo per € 317.812,00, determinato per il collocamento a riposo di alcuni dipendenti.

Sull'argomento, il Collegio ritiene utile ricordare quanto già evidenziato nel parere espresso al Bilancio d'Esercizio 2013 relativamente al debito per TFR

maturato sino al 31/12/2006, proveniente dall'E.A.O.S.S., ad oggi *privo di adeguata copertura finanziaria*.

Relativamente al punto g), incremento dell'ammontare dei debiti, il Collegio evidenzia che tale aumento, per un importo complessivo pari ad € 5.792.487,00 è la risultante della somma algebrica delle seguenti variazioni:

- una riduzione dei Debiti v/Banche per € 178.745,00;
- un incremento dei Debiti v/Fornitori per € 343.734,00. Tale variazione è riconducibile principalmente alla carenza di liquidità;
- una riduzione dei Debiti Tributari per € 1.177.632,00.

Tale variazione è determinata principalmente dalle seguenti modifiche:

- a) una riduzione per € 2.812.337,00 della voce "*Debiti vs/Riscossione Sicilia entro 12 mesi*" riconducibile agli effetti contabili dei nuovi piani di ammortamento sottoscritti con RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.

Il Collegio evidenzia che nel corso del 2013 la Fondazione non aveva provveduto al pagamento integrale di tutte le rate in scadenza previste nei precedenti piani di ammortamento. Tale aspetto aveva determinato la decadenza dal beneficio della rateizzazione, determinando, così, la riallocazione in Bilancio dell'importo residuale tra i debiti entro 12 mesi. A seguito della sottoscrizione dei nuovi piani di ammortamento, la Fondazione ha potuto provvedere ad aggiornare contabilmente le poste debitorie;

- b) un incremento per € 637.846,00 della voce "*Debiti vs/Erario per ritenute Irpef*". Il valore finale del conto risulta, pertanto, essere complessivamente pari ad € 1.456.462,00. Debito che risulta non essere stato pagato al 31 dicembre 2014.

Su tale aspetto il Collegio, pur nella consapevolezza dei gravi problemi di liquidità che continuano ad affliggere la Fondazione, sollecita, con particolare fermezza, così come già fatto dal precedente Organo di Controllo, il pagamento di suddetto debito verso l'Erario, ribadendo che l'eventuale mancato versamento determina anche responsabilità penali in capo agli amministratori della Fondazione.

- un incremento della voce Debiti vs/Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 5.541.061,00. Tale variazione è determinata principalmente dall'incidenza dei nuovi piani di ammortamento sottoscritti con RISCOSSIONE SICILIA S.p.A. Su tale aspetto il Collegio ribadisce quanto già prima esposto in ordine ai debiti verso l'Erario.

Il Collegio ritiene utile precisare che la Fondazione, nel corso del 2015, a seguito di una ricognizione dei debiti esistenti, ha posto in essere una serie di attività finalizzate sia alla rateizzazione delle cartelle esattoriali già esistenti, che alla sottoscrizione di nuovi piani di ammortamento con RISCOSSIONE SICILIA S.p.A. ed I.N.P.S. Su tale aspetto il Collegio, pur nella consapevolezza dei gravi problemi di liquidità che continuano ad affliggere la Fondazione, invita l'Ente a rispettare scrupolosamente le scadenze dei citati piani di ammortamento, pena la decadenza dal beneficio.

Il risultato di esercizio trova conferma nei seguenti valori del Conto Economico:

### CONTO ECONOMICO

<i>VOCI</i>	<i>BILANCIO AL 31/12/2014</i>	<i>BILANCIO AL 31/12/2013</i>	<i>VARIAZIONI (+/-)</i>
Valore della produzione	€ 10.267.854,00	€ 9.980.838,00	€ 287.016,00
Costo della produzione	€ 12.037.988,00	€ 9.837.616,00	€ 2.200.372,00
<i>Differenza tra valori e costi della produzione</i>	-€ 1.770.134,00	€ 143.222,00	-€ 1.913.356,00
Proventi e oneri finanziari	-€ 14.646,00	-€ 123.080,00	€ 108.434,00
Rettifica di valore di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 1.875.371,00	-€ 20.142,00	-€ 1.855.229,00
Risultato prima delle imposte	-€ 3.660.151,00	€ 0,00	-€ 3.660.151,00
Imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>-€ 3.660.151,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 3.660.151,00</b>

Dall'esame comparato del Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2014 della F.O.S.S. si evidenziano le seguenti significative variazioni rispetto al precedente Bilancio al 31 dicembre 2013:

- a) un aumento del valore della produzione di € 287.016,00;
- b) un aumento dei costi della produzione di € 2.200.372,00;
- c) una variazione positiva del risultato della gestione finanziaria per € 108.434,00;
- d) una variazione negativa del risultato della gestione straordinaria per € 1.855.229,00.

Relativamente al punto a), aumento del valore della produzione, il Collegio evidenzia che l'incremento complessivo pari ad € 287.016,00 è la risultante delle somma algebrica delle seguenti variazioni:

- un decremento complessivo dei ricavi propri della Fondazione relativi a vendite e prestazioni per € 66.746,00;
- un aumento complessivo della voce "Altri ricavi e proventi" per € 399.005,00. Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento del Contributo ordinario della Regione Siciliana per € 379.000,00.

Il Collegio, nell'osservare con preoccupazione la contrazione del Contributo ordinario della Regione Siciliana rilevata nell'esercizio 2015, segnala nuovamente agli organi competenti la necessità di incrementare le entrate proprie della Fondazione con una azione più incisiva sull'attività tipica ed atipica della stessa (vendita biglietti/abbonamenti; cessione Orchestra; cessione Teatro e sponsorizzazioni).

Relativamente al punto b), incremento dei costi della produzione, il Collegio osserva che tale variazione per € 2.200.372,00 è stata prevalentemente determinata:

- da una riduzione complessiva delle Spese per servizi per € 162.019,00.  
Su tale aspetto il Collegio, in applicazione della normativa sulla "Spending Review", invita l'organo amministrativo a voler monitorare

costantemente la spesa ed eventualmente porre in essere le azioni correttive che riterrà più opportune;

- da una riduzione complessiva delle Spese per godimento beni di terzi per € 9.308,00;
- da un incremento del Costo del personale per € 392.077,00. Tale incremento è riconducibile agli effetti avuti nel precedente esercizio 2013 a seguito dell'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali. Il Collegio, stante le evidenti difficoltà economiche in corso, rappresenta, la necessità che la Fondazione provveda a rivisitare l'Accordo Contrattuale Aziendale;
- da un incremento della voce "*Svalutazione crediti*" per un importo pari ad € 493.284,00. Su tale aspetto, si richiama quanto già osservato in ordine al Fondo Svalutazione Crediti v/Clienti.
- da un incremento della voce "*Accantonamento rischi ed oneri*" per un importo pari ad € 2.318.082,00. Su tale aspetto il Collegio ribadisce quanto già esposto precedentemente in ordine alla quantificazione del relativo Fondo;
- da una riduzione degli Oneri diversi di gestione per un importo complessivo pari ad € 40.284,00.

Relativamente al punto c), variazione positiva del risultato della gestione finanziaria pari ad € 108.434,00.

Detta variazione è determinata principalmente dalla riduzione dei costi per Interessi ed altri oneri finanziari.

Relativamente al punto d), variazione negativa del risultato della gestione straordinaria, pari ad € 1.855.229,00.

Detta variazione è determinata principalmente dall'incidenza negativa delle Sopravvenienze passive riconducibili alla rideterminazione dei tributi pregressi rateizzati.

\*\*\*\*\*

Il Collegio dà atto che la Nota Integrativa è redatta in conformità alle vigenti disposizioni di Legge; nella stessa sono esposti i criteri di valutazione adottati, conformi alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 87/92. Essa contiene, inoltre,

l'esposizione della composizione e delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Bilancio.

In merito alla gestione della Fondazione abbiamo preso atto del contenuto della Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio dell'esercizio 2014.

### **PARTE SECONDA: ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Anche per quanto riguarda l'attività di vigilanza, occorre richiamare la premessa già introdotta al principio della presente relazione, in ordine al periodo di *vacatio* dell'Organo di Controllo e alla data di insediamento dell'attuale: a causa di ciò, questo Collegio, non ha, quindi, potuto partecipare nel periodo di *vacatio* alle adunanze dell'Organo di Vertice, né è stato informato sul generale andamento della gestione, in occasione di incontri con il Sovrintendente, o tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali. Il Collegio, altresì, non ha potuto vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto del periodo di *vacatio* nei controlli da parte del Collegio dei Revisori durante l'esercizio 2014, il cui bilancio è in esame, e considerata la necessità di non limitare ulteriormente l'attività dell'Ente, il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, in considerazione di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del Bilancio al 31 dicembre 2014 alle risultanze delle scritture contabili ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Il Collegio, infine, nell'osservare con preoccupazione la rilevazione della perdita d'esercizio ed il trend negativo dell'andamento negli ultimi anni del contributo ordinario della Regione Siciliana e del FUS da parte dello Stato, circostanza che indica l'esistenza di un'incertezza rilevante che si riflette sulle future possibilità dell'Ente di continuare con regolarità ad operare nel sereno perseguimento delle sue finalità sociali, ritiene opportuno proporre le seguenti osservazioni e suggerimenti:

- l'esigenza della definizione dell'iter amministrativo finalizzato alla iscrizione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana nel Registro

Regionale delle Persone Giuridiche, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del D. Lgs. n. 26/1997;

- la necessità, tenuto conto della notevole riduzione del contributo regionale, di incrementare le entrate proprie della Fondazione attraverso una azione più incisiva sulla attività tipica ed atipica della stessa (vendita biglietti/abbonamenti; cessione Orchestra; cessione Teatro e sponsorizzazioni);
- il rigoroso rispetto dei piani di ammortamento sottoscritti con Riscossione Sicilia S.p.A. ed I.N.P.S.;
- l'esigenza di reperire nuove forme di finanziamento anche attraverso la contribuzione dell'altro Socio fondatore, Comune di Palermo;
- l'esigenza di sviluppare forme di collaborazione e coproduzioni con altri enti del settore al fine, anche, di ridurre le spese;
- l'esigenza di proseguire nell'attività di "Spending Review" anche attraverso la rivisitazione del Accordo Contrattuale Aziendale;
- la necessità di aggiornare la struttura organizzativa finalizzata sia all'ottimizzazione delle risorse umane della Fondazione che all'implementazione di un effettivo controllo di gestione;
- l'esigenza di attuare una rivisitazione della Convenzione sottoscritta con il Comune di Palermo in ordine al diritto d'uso del Teatro Politeama;
- l'esigenza di attuare una rivisitazione del rapporto intercorrente con la Fondazione Teatro Massimo e con l'Associazione Amici della Musica;
- l'esigenza di attuare una rivisitazione del rapporto intercorrente con le biglietterie esterne;
- l'esigenza di monitorare gli squilibri che si verificano nella situazione finanziaria della Fondazione a causa della mancata proporzione tra gli impegni correnti e le disponibilità a breve termine. Detti squilibri tra le grandezze indicate potrebbero determinare una situazione di significativa tensione finanziaria;

- la necessità, in considerazione anche dei problemi di liquidità che affliggono la Fondazione, che vengano fattivamente poste in essere tutte le iniziative ed attività necessarie per una pronta riscossione dei crediti;
- la necessità di attuare una consistente riduzione delle esposizioni debitorie a tutt'oggi iscritte in bilancio, che continuano ad appesantire la situazione economica dell'azienda con oneri finanziari ed accessori;
- la necessità di avvalersi di servizi bancari che consentano, in considerazione dell'entità del contributo regionale, di avere delle condizioni economiche più vantaggiose tali da determinare una maggiore incidenza positiva della Gestione Finanziaria;
- il rigoroso rispetto degli adempimenti e dei vincoli previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 5 agosto 2011 e s.m.i. posti a carico delle Fondazioni e l'esigenza di monitorare, durante l'esercizio, l'osservanza di quanto previsto dalla "Spending Review";
- l'applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 04 settembre 2012 in ordine agli appalti per la fornitura di beni e servizi (CONSIP);
- il rigoroso rispetto della Legge Regionale n. 9 del 15 maggio 2013 in ordine alle consulenze esterne;
- la necessità di predisporre il Regolamento di contabilità e tutti gli altri Regolamenti finalizzati ad un migliore funzionamento della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana;
- il rigoroso rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste dalla normativa in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e fiscale.

Palermo, 11 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Corrado Vergara, Presidente



Dott.ssa Angela Di Stefano, Revisore



Dott. Leo Vinci, Revisore